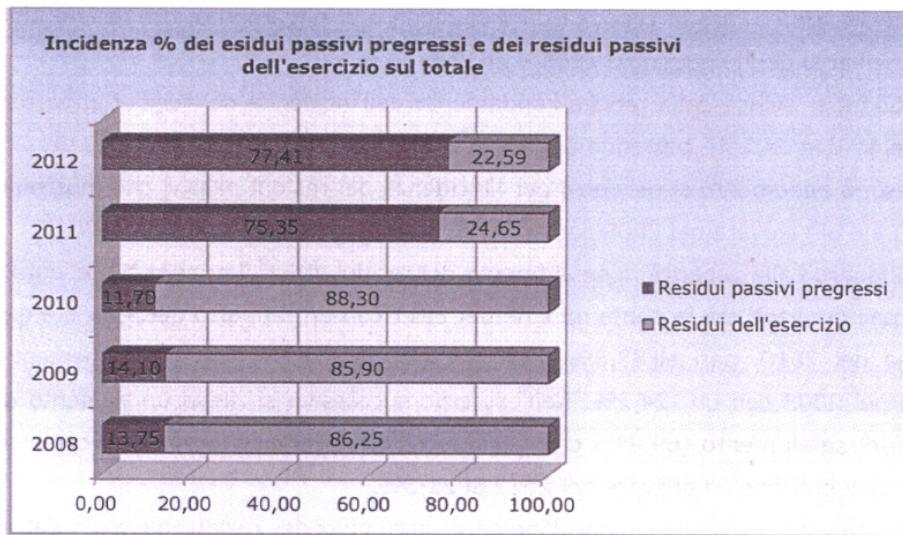


Il grafico evidenzia, relativamente agli esercizi 2008 e 2009 e 2010, una bassa percentuale di residui attivi pgressi dovuta, principalmente, al provvedimento di riaccertamento, promosso dall'ente e suggerito dalle relazione dei Revisori dei conti, che ha portato alla cancellazione di crediti ormai inesigibili; tuttavia nel 2011, la situazione si inverte mostrando una preponderanza dei residui pgressi che raggiungono il 64,6%. Il 2012 evidenzia una situazione di quasi equilibrio con prevalenza dei residui dell'esercizio (52,8%) su quelli pgressi.

La situazione dei residui passivi risulta meno "omogenea" presentando, nel corso del quinquennio, incrementi e decrementi più frequenti. Il decremeento più consistente si rileva tra il 2010 (7,7 milioni) e il 2011 (4,7 milioni) con il -39,1% (-3 milioni in valore assoluto) e tra il 2008 (7 milioni circa) e l'esercizio successivo (4,9 milioni) con una variazione assoluta pari a 2,1 milioni (-30,4%). In fine si registra un incremento del 59,2% (2,8 milioni in valore assoluto) tra gli esercizi 2009 e 2010.

Nel seguente grafico sono messe in evidenza le incidenze dei residui passivi pgressi e quelli dell'esercizio sul totale.



Come accaduto per i residui attivi, nei primi tre esercizi (2008/2010) risulta una bassa percentuale di residui passivi pregressi derivante dai provvedimenti di riaccertamento effettuati dall'ente mentre negli esercizi successivi si assiste ad un aumento consistente della percentuale dei residui pregressi che incidono per più del 70% sul totale.

Tabella n.7: Indici di incidenza e smaltimento dei residui attivi e passivi

(In euro)

Indicazione dei residui attivi	2008	2009	2010	2011	2012
Residui attivi di competenza	a 5.455.133	2.988.283	1.348.534	678.023	708.815
Accertamenti di competenza	b 11.532.282	17.710.092	23.956.759	21.074.401	36.606.253
Indice a/b	47,3%	16,9%	5,6%	3,2%	1,9%
Indicazione dei residui passivi	2008	2009	2010	2011	2012
Residui passivi di competenza	a 6.031.075	4.180.418	6.842.259	1.162.924	1.059.779
Impegni di competenza	b 11.891.943	17.669.193	22.872.663	19.574.923	34.674.713
Indice a/b	50,7%	23,7%	29,9%	5,9%	3,1%
Indice di smaltimento dei residui attivi	2008	2009	2010	2011	2012
Residui attivi riscossi	a 1.001.118	5.292.588	3.286.786	574.579	1.287.950
Minori residui attivi	b -140.062	-145.388	-87.152	0	-129
Residui attivi all'1/1	c 1.751.312	6.291.510	3.841.817	1.816.413	1.919.857
Maggiori residui attivi	d 226.245	0	0	0	0
Indice (a+b)/(c+d)	43,5%	81,8%	83,3%	31,6%	67,1%
Indice di smaltimento dei residui passivi	2008	2009	2010	2011	2012
Residui passivi pagati	a 1.564.074	5.593.880	3.336.493	3.758.201	1.046.219
Minori residui passivi	b -2.870.504	-712.796	-623.390	-436.554	-39.589
Residui passivi all'1/1	c 5.396.271	6.992.768	4.866.509	7.748.885	4.717.055
Maggiori residui passivi	d 0	0	0	0	0
Indice (a+b)/(c+d)	-24,2%	69,8%	55,8%	42,9%	21,3%

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati del Rendiconto finanziario gestionale. Gli indici sono calcolati al lordo delle partite di giro.

Nella tabella su riportata vengono presi in esame l'incidenza dei residui attivi e passivi di competenza sui rispettivi accertamenti ed impegni di competenza e l'indice di

smaltimento, cioè a dire la capacità di riscossione e di pagamento, dei residui attivi e passivi nell'arco del quinquennio 2008 – 2012.

Come si evince dalla tabella l'andamento dell'incidenza dei residui attivi risulta nettamente decrescente partendo dal 47,3% del 2008 per arrivare all'1,9% del 2012. Il medesimo andamento si riscontra per l'incidenza dei residui passivi che mostrano la percentuale più elevata nel 2008 con il 50,7% e quella più bassa, 3,1% nel 2012.

Riguardo alla capacità di smaltimento dei residui attivi⁹ il quadro si presenta con percentuali oscillanti tra la punta minima del 2011 con un rapporto del 31,6% e quella massima del 2010, pari all'83,3%. Per i residui passivi¹⁰ si registra la percentuale minima nel 2008 con un -24,2%. Nell'esercizio successivo si rileva un aumento della capacità di smaltimento (69,8%) che però decresce sistematicamente nel corso degli esercizi seguenti fino ad arrivare nel 2012 al 21,3%.

La tabella seguente espone l'indice di accumulo dei residui passivi¹¹ dato dal rapporto tra quanto resta da pagare (residui al 31/12) e quanto si sarebbe dovuto pagare (massa spendibile).

Tabella n. 8: Indice di accumulo dei residui passivi

(In euro)

Indice di accumulo dei residui passivi		2008	2009	2010	2011	2012
Residui al 31/12	a	6.992.768	4.866.509	7.748.885	4.717.055	4.691.026
Impegni di competenza	b	11.891.943	17.669.193	22.872.663	19.574.923	34.674.713
Residui all'1/1	c	5.396.271	6.992.768	4.866.509	7.748.885	4.717.055
Massa spendibile	d=b+c	17.288.213	24.661.961	27.739.172	27.323.808	39.391.767
Indice a/d		40,4%	19,7%	27,9%	17,3%	11,9%

Fonte: Elaborazione Corte dei Conti su dati desunti dal rendiconto generale.

L'indice più elevato si rileva nel 2008 con il 40,4% e l'andamento, negli esercizi successivi, è decrescente ad eccezione del 2010 (27,9%) che risulta maggiore dell'esercizio precedente (19,7%). La situazione appena esposta denota un miglioramento, costante, dell'ente nella gestione dei residui relativi alla rendicontazione finanziaria.

La conferma di quanto appena detto si riscontra nella tabella successiva in cui viene rappresentato l'indice della capacità di spesa¹², dato dal rapporto tra quanto è stato pagato e quanto resta da pagare.

⁹ Derivante dal rapporto: (Residui attivi riscossi + minori residui attivi) / (Residui attivi all'1/1 + maggiori residui attivi).

¹⁰ Derivante dal rapporto: (Residui passivi pagati + minori residui passivi) / (Residui passivi all'1/1 + maggiori residui passivi).

¹¹ Derivante dal rapporto: Residui al 31/12 / (Impegni di competenza + residui all'1/1).

Tabella n. 9: Indice della capacità di spesa

Indice della capacità di spesa		2008	2009	2010	2011	2012	(In euro)
Totale pagamenti di competenza	a	5.860.868	13.488.775	16.030.404	18.411.998	33.614.933	
Residui passivi pagati	b	1.564.074	5.593.880	3.336.493	3.758.201	1.046.219	
Totale impegni di competenza	c	11.891.943	17.669.193	22.872.663	19.574.923	34.674.713	
Residui passivi all'1/1	d	5.396.271	6.992.768	4.866.509	7.748.885	4.717.055	
Indice (a+b)/(c+d)		42,9%	77,4%	69,8%	81,1%	88,0%	

Fonte: Elaborazione Corte dei Conti su dati desunti dal rendiconto generale.

Risulta evidente, dall'andamento dell'indice riportato nella tabella n. 9, che le percentuali risultano "inversamente proporzionali" a quelle della tabella precedente denotando una consistente capacità di spesa nell'ambito della competenza; infatti il trend è crescente, ad eccezione che nel biennio 2009 (77,4%) 2010 (69,8%), e raggiunge la percentuale più elevata nel 2012 (88%).

La tabella n. 10, sintetizza il quadro di riconciliazione tra stato patrimoniale e residui attivi e passivi.

Tab. n. 10: Riconciliazione tra stato patrimoniale e situazione dei residui attivi e passivi.

Stato Patrimoniale Attivo - Crediti al 31/12	2008	2009	2010	2011	2012
a) Totale crediti	995.126	870.208	1.816.413	2.494.923	1.486.511
Rendiconto finanziario - Accertamenti					
Accertamenti che non costituiscono crediti	5.296.384	2.971.609	0	-575.066	-145.919
b) Totale accertamenti	5.296.384	2.971.609	0	-575.066	-145.919
Totale residui attivi al 31/12	6.291.510	3.841.817	1.816.413	1.919.857	1.340.592
Stato Patrimoniale Passivo - Debiti al 31/12	2008	2009	2010	2011	2012
c) Totale Debiti	7.741.597	503.137	2.320	6.583.180	5.231.229
Rendiconto finanziario - Impegni					
Impegni che non costituiscono debiti	-748.829	4.363.372	7.746.565	-1.866.125	-540.203
d) Totale impegni	-748.829	4.363.372	7.746.565	-1.866.125	-540.203
Totale residui passivi al 31/12	6.992.768	4.866.509	7.748.885	4.717.055	4.691.026

Se per i residui, attivi e passivi, relativi alla rendicontazione finanziaria è stato osservato un miglioramento nella loro gestione, non si può rilevare il medesimo andamento per i crediti ed i debiti inseriti nella situazione patrimoniale. Dalla tabella di riconciliazione tra stato patrimoniale e residui attivi risultano, ad eccezione dell'esercizio 2010 in cui il saldo tra totale dei residui al 31/12 e il totale dei crediti è uguale a zero, importi considerevoli di "accertamenti che non costituiscono crediti" (5,3 milioni nel 2008 e 3 milioni circa nel 2009) che denotano una massa di residui non

¹² Derivante dal rapporto: (Totale pagamenti di competenza + residui passivi pagati) / (Totale impegni di competenza + residui passivi all'1/1).

inseriti nello stato patrimoniale. Di contro, negli esercizi 2011 (-575.066 euro) e 2012 (-145.919 euro) troviamo importi che sono stati cancellati dalla massa dei residui ma persistono nel conto del patrimonio.

La situazione relativa al saldo tra il totale dei residui passivi al 31/12 ed il totale dei debiti mostra, per gli esercizi 2008 (-748.829 euro), 2011 (-1.866.125 euro) e 2012 (-540.203 euro), il perdurare, nel conto patrimoniale, di residui ormai cancellati nelle situazione amministrativa; mentre negli esercizi 2009 (4,4 milioni) e 2010 (7,7 milioni) si rilevano impegni che non costituiscono debiti.

3.4 Il conto economico

Nella seguente tabella sono riportati i dati dei conti economici di tutti gli esercizi considerati, corredati con le variazioni assolute e percentuali.

Il totale del valore della produzione mostra, nei primi tre esercizi, un andamento decrescente passando dai 4,1 milioni del 2008 agli 1,9 milioni del 2009 (-2,1 milioni in valore assoluto) per scendere ulteriormente agli 1,4 milioni del 2010. Nel 2011 (4,4 milioni) si registra un aumento consistente pari a circa 3 milioni e nell'esercizio successivo si rileva un incremento pari al 22,9% (1 milione in valore assoluto). All'interno del valore della produzione la voce di maggior peso economico risulta essere "proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi" nella quale si rileva un trend decrescente per i primi tre esercizi (da 1,6 milioni nel 2008 a 1,3 milioni nel 2010) mentre nel 2011 e 2012 si assiste ad un incremento con importi pari, rispettivamente, a 3 milioni (1,7 milioni in valore assoluto) ed a 3,5 milioni.

L'andamento dei costi della produzione si muove, parallelamente ai valori della produzione, con importi decrescenti dal 2008 (3,7 milioni) al 2010 (1,9 milioni) per crescere, successivamente, negli esercizi 2011 (3,1 milioni) e 2012 (4,1 milioni). Tra le voci dei costi della produzione quella relativa ai servizi è senza dubbio la più consistente; il suo andamento è simile a quello già evidenziato per il totale dei costi; infatti, si parte dai 2,9 milioni del 2008 fino agli 1,3 milioni del 2010 per poi risalire fino ai 3,1 milioni del 2012.

Tab. n.11 : Conto Economico

(importi in euro)

	2008	2009	2010	2011	2012	Var. ass. 2009-2008	Var. ass. 2010-2009	Var. ass. 2011-2010	Var. ass. 2012-2011	Var.% 2009/2008	Var.% 2010/2009	Var.% 2011/2010	Var.% 2012/2011
A) Valore della produzione													
Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	1.688.364,37	1.649.999,34	1.332.553,42	3.022.336,57	3.516.002,08	-38.365,03	-317.445,92	1.689.783,15	493.665,51	-2,27	-19,24	126,81	16,33
Altri ricavi e proventi - contributi in conto esercizio	2.397.486,10	284.337,43	101.893,84	1.385.790,90	1.902.168,84	-2.113.148,67	-182.443,59	1.283.897,06	516.377,94	-88,14	-64,16	1.260,03	37,26
Totale A	4.085.850,47	1.934.336,77	1.434.447,26	4.408.127,47	5.418.170,92	-2.151.513,70	499.889,51	2.973.680,21	1.010.043,45	-52,66	-25,84	207,30	22,91
B) Costi della produzione													
Per materia prime, sussidiarie, consumo e merci	34.765,83	27.458,47	15.499,13	15.485,32	12.978,64	-7.307,36	-11.959,34	-13,81	-2.506,68	-21,02	-43,55	-0,09	-16,19
Per servizi	2.899.604,94	1.586.600,06	1.284.631,09	2.324.876,89	3.104.307,02	-1.313.004,88	-301.968,97	1.040.245,80	779.430,13	-45,28	-19,03	80,98	33,53
Per godimento beni terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Per il personale	111.414,73	87.180,17	45.454,00	11.366,96	11.914,93	-24.234,56	-41.726,17	-34.087,04	547,97	-21,75	-47,86	-74,99	4,82
Ammortamenti e svalutazioni	507.435,00	525.617,84	450.000,00	763.214,41	891.244,51	18.182,84	-75.617,84	313.214,41	128.030,10	3,58	-14,39	69,60	16,78
Var. rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo merci	6.362,00	1.300,00	0,00	0,00	0,00	-5.062,00	-1.300,00	0,00	0,00	-79,57	-100,00	#DIV/0!	#DIV/0!
Oneri diversi di gestione	129.826,48	132.006,24	110.907,97	71.197,80	102.318,68	2.179,76	-21.098,27	-39.710,17	31.120,88	1,68	-15,98	-35,80	43,71
Totale B	3.689.408,98	2.360.162,78	1.906.492,19	3.186.141,38	4.122.763,78	-1.329.246,20	453.670,59	1.279.649,19	936.622,40	-36,03	-19,22	67,12	29,40
Differenza tra valori e costi della produzione (A-B)	396.441,49	-425.826,01	-472.044,93	1.221.986,09	1.295.407,14	-822.267,50	-46.218,92	1.694.031,02	73.421,05	-207,41	10,85	-358,87	6,01
C) Proventi e oneri finanziari													
Altri proventi finanziari	278.899,64	6.423,13	3.901,59	4.158,31	1.940,00	-272.476,51	-2.521,54	256,72	-2.218,31	-97,70	-39,26	6,58	-53,35
Interessi e altri oneri finanziari	100.161,82	3.244,88	2.019,14	0,00	0,00	-96.916,94	-1.225,74	-2.019,14	0,00	-96,76	-37,77	-100,00	#DIV/0!
Totale C	178.737,82	3.178,25	1.882,45	4.158,31	1.940,00	-175.559,57	-1.295,80	2.275,86	-2.218,31	-98,22	-40,77	120,90	-53,35

	2008	2009	2010	2011	2012	Var. ass. 2009-2008	Var. ass. 2010-2009	Var. ass. 2011-2010	Var. ass. 2012-2011	Var.% 2009/2008	Var.% 2010/2009	Var.% 2011/2010	Var.% 2012/2011
E) Proventi e oneri straordinari													
Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavati non sono iscritti al n. 51)	34.168,82	2.307.726,65	54.970,72	35.231,78	0,00	2.273.557,83	-2.252.755,93	-19.738,94	-35.231,78	6.653,90	-97,62	-35,91	-100,00
Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscritti al n. 141	165.298,36	35.661,58	29.011,25	4.547,48	0,00	-129.636,78	-6.650,33	-24.463,77	-4.547,48	-78,43	-18,65	-84,33	-100,00
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo derivanti da gestione di residui	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sussistenze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti da gestione del residui	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale E	-131.129,54	2.272.065,07	25.959,47	30.684,30	0,00	2.403.194,61	-2.246.105,60	4.724,83	-30.684,30	-1.832,69	-98,86	18,20	-100,00
Risultato economico prima delle imposte	444.049,77	1.849.417,31	-444.203,01	1.256.828,70	1.297.347,14	1.405.367,54	-2.293.620,32	1.701.031,71	40.518,44	316,49	-124,02	-382,94	3,22
F) Imposte dell'esercizio	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo/disavanzo economico	444.049,77	1.849.417,31	-444.203,01	1.256.828,70	1.297.347,14	1.405.367,54	-2.293.620,32	1.701.031,71	40.518,44	316,49	-124,02	-382,94	3,22

Un'attenzione particolare merita la voce costi "per il personale" che, nella documentazione pervenuta, figura solamente nel conto economico e non trova corrispondenza nel rendiconto finanziario. La voce mostra un andamento decrescente partendo da 111.415 euro del 2008 per arrivare agli 11.915 euro del 2012. In merito alla questione, già accennata in generale nel paragrafo 3.1 della presente relazione (Considerazioni preliminari), l'ente ha inviato una nota esplicativa in cui afferma: «*I piano dei conti redatto a suo tempo non prevede, nel rendiconto finanziario, un capitolo di uscita dedicato alle spese per il personale. Detto onere, di conseguenza è stato sempre incluso nel capitolo U1. 1.2.04 relativo alle "Spese di gestione dei centri balneari e dei circoli commerciali". Pertanto, al fine di aderire alle indicazioni di codesta Corte questo Ente, per l'esercizio 2014, apporterà una modifica al piano dei conti, scorporando la spesa per il personale (un dipendente) dal capitolo sopra indicato per inserirla in un nuovo apposito conto, sotto il titolo 1 – Uscite correnti. Tale integrazione sarà effettuata seguendo le procedure che prevedono l'emanazione di una specifica delibera da parte del Consiglio di Amministrazione e la corrispondente variazione in bilancio».*

Preso atto della disponibilità dell'ente ad aderire alle indicazioni della Corte resta, tuttavia, la perplessità in merito all'allocazione in bilancio delle poste relative alla voce "per il personale" soprattutto in considerazione del fatto che non è prevista nessuna remunerazione per il personale in quanto già stipendiato dal Ministero competente, quindi vista la peculiarità di questa spesa sarebbe stato opportuno istituire già da tempo, nel rendiconto finanziario, un capitolo apposito.

Il saldo tra valori e costi della produzione rispecchia quanto osservato finora presentando due valori negativi negli esercizi 2009 (-425.826 euro) e 2010 (-427.044 euro) e valori in crescita negli esercizi successivi.

I proventi e gli oneri finanziari mostrano un andamento decrescente con l'importo più elevato nel 2008 (178.738 euro) e quello minore nel 2012 (1.940 euro). I proventi e oneri straordinari, invece, presentano una situazione altalenante; infatti, nel 2008 si parte con -131.130 euro mentre nel 2009 si arriva a circa 2,3 milioni che nell'esercizio successivo diventano 25.959 euro, fino ad azzerarsi completamente nel 2012.

Le variazioni più evidenti del saldo del conto economico si concentrano nei primi tre esercizi, infatti nel 2008 risulta un avanzo, pari a 444.050 euro, che nel 2009 arriva 1,8 milioni (1,4 milioni in valore assoluto), mentre nel 2010 si rileva un disavanzo pari 444.203 euro (-2,3 milioni in valore assoluto). Gli esercizi successivi mostrano un avanzo costante superiore al milione di euro.

3.5 La situazione patrimoniale

Il totale delle immobilizzazioni, nel corso degli esercizi considerati, decresce costantemente partendo dai 22,9 milioni del 2008 per arrivare agli 8,6 milioni del 2012. La variazione in diminuzione più rilevante avviene tra il 2010 (13,9 milioni) e il 2011 (8,9 milioni) con una differenza in valore assoluto pari a -5 milioni, circa. L'unica voce a presentare sempre dei valori è quella delle "Immobilizzazioni materiali" mentre le "immateriali" risultano costantemente azzerate e le "finanziarie" sono valorizzate solo nel 2008 (6,9 milioni).

L'attivo circolante mostra un andamento alterno evidenziando un leggero decremento tra i primi due esercizi (-55.199 euro) e un incremento crescente in quelli successivi con importi pari a 11,8 milioni nel 2010 (+9 milioni in valore assoluto rispetto al 2009), 16,4 milioni nel 2011 e 17,1 milioni nel 2012. La voce "disponibilità liquide" risulta, nel corso degli esercizi considerati, in continuo incremento e raggiunge la sua punta massima tra il 2009 (200.917 euro) ed il 2010 (8,3 milioni) con una variazione assoluta pari a 8 milioni circa. Negli esercizi successivi il dato continua a crescere fino ad arrivare ai 14,7 milioni del 2012¹³. Le restanti voci che compongono l'attivo circolante non subiscono variazioni di rilievo.

Gli importi del totale dell'attività, a parte un decremento tra il 2008 (25,7 milioni) ed il 2009 (17,6 milioni), si mantengono, con lievi variazioni, costantemente superiori ai 25 milioni.

Il totale del patrimonio netto mostra un trend in crescita, escludendo la parentesi in diminuzione verificatasi tra il 2008 (16,7 milioni) e il 2009 (15,9 milioni), che si attesta, nell'esercizio 2012, a 19,3 milioni.

¹³ In seguito a richiesta istruttoria, per le vie brevi, in merito alla sensibile fluttuazione, tra il 2010 ed il 2011, della voce "disponibilità liquide" dell'attivo circolante, l'ente ha così risposto: «Tale fluttuazione è direttamente ricollegabile alla rettifica dello Stato Patrimoniale. Infatti le voci variate dello Stato Patrimoniale dell'anno 2010 sono proprio quelle che riguardano l'attivo circolante, e più precisamente: - Euro 318.548,64 (aggiunte e prima mai conteggiate, e sono relative alle entrate di cui al Titolo I – entrate correnti E1.2.1 ed E2.2.2 del bilancio finanziario); - Euro 1.400.769,06 (aggiunte e prima mai conteggiate, e sono relative alle entrate di cui al Titolo I – entrate correnti E1.1.1 ed E1.1.2 del bilancio finanziario); - Euro 97.097,74, (aggiunte e prima mai conteggiate, e sono relative alle entrate di cui al Titolo I e Titolo III – entrate correnti E1.2.4 e partite di giro E3.1.1). Inoltre nello stato Patrimoniale rettificato, sono stati aggiunti alla voce "depositi bancari e postali" (voce dell'attivo circolante) Euro 8.204.986,94 che sommati al "denaro e valori di cassa", Euro 50.021,11 (già indicati nella prima versione dello stato Patrimoniale 2010, poi rettificato) e al "fondo di dotazione" per Euro 5.128.065,38 (rivalutato), esprimono un totale di Euro 13.383.073,43 così come indicato nella situazione amministrativa del rendiconto anno 2010 e alla voce "fondo cassa".».

Tab. n. 12: Stato Patrimoniale

(importi in euro)

Attività	2008	2009	2010	2011	2012	Var. ass. 2011-2010	Var. ass. 2012- 2011	Var.% 2012- 2011
A) Immobilizzazioni								
- Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Immobilizzazioni materiali	15.974.599,60	14.798.388,54	13.870.194,58	8.913.139,45	8.563.305,27	-4.957.055,13	-349.834,18	-3,92
- Immobilizzazioni finanziarie	6.890.715,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale A	22.865.315,39	14.798.388,54	13.870.194,58	8.913.139,45	8.563.305,27	-4.957.055,13	-349.834,18	-3,92
B) Attivo circolante								
- Residui attivi	995.126,05	870.208,42	1.816.413,44	2.494.922,85	1.486.511,48	678.509,41	-1.008.411,37	-40,42
- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.723.291,20	1.723.291,20	1.723.291,20	1.723.286,89	999.645,69	-4,31	-723.641,20	-41,99
- Disponibilità liquide	131.199,02	200.917,51	8.255.008,05	12.183.831,95	14.708.068,25	3.928.823,90	2.524.236,30	20,72
Totale B	2.849.616,27	2.794.417,13	11.794.712,69	16.402.041,69	17.194.225,42	4.607.329,00	792.183,73	4,83
C) Risconti attivi								
Totale C	17.496,04	17.496,04	16.669,82	24.999,64	0,00	8.329,82	-24.999,64	-100,00
Totale attività (A+B+C)	25.732.427,70	17.610.301,71	25.681.577,09	25.340.180,78	25.757.530,69	-341.396,31	417.349,91	1,65

Passività	2008	2009	2010	2011	2012	Var. ass. 2011-2010	Var. ass. 2012- 2011	Var.% 2012- 2011
A) Patrimonio netto								
- Fondo di dotazione	4.299.292,86	2.009.625,71	5.128.065,38	16.206.722,45	16.677.876,64	11.078.657,07	471.154,19	2,91
- Riserve di rivalutazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Riserve statutarie	51.645,69	51.645,69	51.645,69	51.645,69	51.645,69	0,00	0,00	0,00
- Riserve indisponibili	11.956.171,56	11.956.171,56	11.956.171,56	0,00	0,00	-11.956.171,56	0,00	0,00
- Avanzi/disavanzi economici portati a nuovo	0,00	0,00	0,00	0,00	1.256.828,70	0,00	1.256.828,70	0,00
- Avanzi/disavanzi economico d'esercizio	444.049,77	1.849.417,31	-444.203,01	1.256.828,70	1.297.347,14	1.701.031,71	40.518,44	3,22
Totale D	16.751.159,88	15.866.860,27	16.691.679,62	17.515.196,84	19.283.698,17	823.517,22	1.768.501,33	10,10
C) Fondo per rischi ed oneri								
- per imposte	1.234.135,05	1.234.135,05	1.234.135,05	1.234.135,05	1.234.135,05	0,00	0,00	0,00
Totale E	1.234.135,05	1.234.135,05	1.234.135,05	1.234.135,05	1.234.135,05	0,00	0,00	0,00
D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	5.534,81	6.169,69	6.877,40	7.668,55	8.467,99	791,15	799,44	10,42
Totale F	5.534,81	6.169,69	6.877,40	7.668,55	8.467,99	791,15	799,44	10,42
E) Residui passivi (debiti)								
- Debiti verso banche	0,00	0,00	0,00	1.863.266,57	538.694,23			
- Debiti verso fornitori	954.819,10	500.821,88	4.023.601,96	3.705.864,73	3.778.955,14	-317.737,23	73.090,41	1,97
- Debiti rappresentanti titoli di credito	0,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00			
- verso imprese controllate, collegate e controllanti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Debiti tributari	22.667,16	-1.406,37	0,00	1.449,02	380,20	1.449,02	-1.068,82	-73,76
- Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	139.781,25	0,00	0,00	595,46	293,51	595,46	-301,95	-50,71
- Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute				814,56	1.016,00		201,44	
- Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
- Debiti diversi	6.624.330,45	3.721,19	3.665.283,06	1.011.190,00	911.890,40	-2.654.093,06	-99.299,60	-9,82
Totale G	7.741.597,96	503.136,70	7.748.885,02	6.583.180,34	5.231.229,48	-1.165.704,68	-1.351.950,86	-20,54
F) Ratei e risconti								
- Risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
- Fondo contributi dello Stato ed Enti per Opere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
- Fondi destinati ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Totale H	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Totale passività (E+F+G+H)	8.981.267,82	1.743.441,44	8.989.897,47	7.824.983,94	6.473.832,52	-1.164.913,53	-1.351.151,42	-17,27
Totale passività e Patrimoni netto (D+E+F+G+H)	25.732.427,70	17.610.301,71	25.681.577,09	25.340.180,78	25.757.530,69	-341.396,31	417.349,91	1,65

L'andamento crescente su descritto scaturisce, essenzialmente, dall'incremento del fondo di dotazione che, dopo un decremento tra il 2008 (4,3 milioni) ed il 2009 (2 milioni), passa a 5,1 milioni nel 2010 ed a 16,2 milioni nel 2011 restando, pressoché, costante (+471.154 euro in valore assoluto) nell'esercizio successivo.

La situazione debitoria appare, tendenzialmente, in diminuzione; infatti, a parte l'incremento tra il 2009 (503.137 euro) ed il 2010 (7,7 milioni), negli esercizi successivi viene confermata la tendenza decrescente fino ad arrivare ai 5,2 milioni del 2012. Le due voci che concorrono maggiormente alla formazione dei residui passivi sono: "debiti verso fornitori" e "debiti diversi". Va osservato, per inciso, che risultano le uniche voci costantemente valorizzate durante l'arco del quinquennio. Entrambe seguono lo stesso andamento già riscontrato nei totali; delle due quella che presenta l'incremento più consistente tra il 2009 (3.721 euro) ed il 2010 (3,7 milioni) è quella relativa ai debiti diversi con una variazione assoluta pari 3,7 milioni.

3.6 La situazione amministrativa

Nel corso del quinquennio considerato si rileva un costante incremento dell'avanzo di amministrazione che, partendo dai 5,1 milioni del 2008, arriva agli 8,5 milioni dell'esercizio 2012. L'aumento più consistente si registra tra gli esercizi 2009 (5,8 milioni) ed il 2010 (7,4 milioni) con una variazione assoluta pari a 1,6 milioni, mentre tra l'esercizio 2010 e 2011 (7,5 milioni) l'incremento è molto contenuto (0,98%) per poi crescere nuovamente nel 2012 del 13,07%.

Le riscossioni seguono l'andamento osservato per l'avanzo di amministrazione fino all'esercizio 2010 (25,9 milioni) ma in quello successivo subiscono un decremento del 19,02% per poi incrementarsi nel 2012 (37,2 milioni) del 77,32% (16,2 milioni in valore assoluto). I pagamenti mostrano un trend in crescita e l'incremento più rilevante si osserva tra gli esercizi 2008 (7,4 milioni) e 2009 (19,1 milioni) con una variazione assoluta pari a 11,6 milioni (157,01%). Nei due esercizi successivi 2010 (19,4 milioni) e 2011 (22,1 milioni) si registra un lieve aumento pari all' 1,49%, mentre, tra il 2012 (34,6 milioni) ed il precedente esercizio l'incremento è più consistente con una variazione assoluta pari a 12,5 milioni (56,34%).

Va segnalata la presenza, nel quadro della gestione amministrativa degli esercizi 2011 e 2012, della voce "conti sospesi", alla quale si è già accennato nel paragrafo 3.2.2 relativamente alle spese in conto capitale che si incrementano tra i due esercizi per un importo pari a 15,9 milioni. In merito all'osservazione della Corte dei Conti, l'ente, in risposta ad istruttoria, ha precisato che: «*L'introduzione della voce "Conto sospesi" nella situazione amministrativa dell'anno 2011, poi esposta anche per*

il 2012, è stata effettuata per dare maggiore risalto alle effettive disponibilità liquide dell'Ente, attestate dalla certificazione dell'istituto tesoriere (quadro di raccordo), nel quale vengono indicate, tra l'altro, tutte le operazioni che alla data del 31 dicembre erano rimaste in attesa di corrispondente reversale. L'importo dei predetti sospesi è stato indicato, a pareggio, anche nelle passività dello stato patrimoniale, come rappresentato nelle note integrative anni 2011 e 2012.».

I chiarimenti inviati dall'ente, pur mettendo in luce “le effettive disponibilità liquide” e quindi apprezzabili dal punto di vista della “trasparenza”, non sono sufficienti a spiegare la presenza della voce “conti sospesi” nel contesto della situazione amministrativa nella quale sarebbe più appropriato inserire gli importi, relativi a detta voce, tra i residui attivi o passivi a seconda della loro natura.

Per l'andamento dei residui attivi e passivi si rimanda a quanto già esposto nel paragrafo 3.3 della presente relazione.

Tab. n. 13: Situazione amministrativa

RENDICONTO FINANZIARIO	2008 (a)	2009 (b)	2010 (c)	2011 (d)	2012 (e)	(importi in euro)							
						Var. b-a	Var. c-b	Var. d-c	Var.e-d	Var.% b/a	Var.% c/b	Var.% d/c	Var.% e/d
Consistenza di cassa all'1.1	6.169.892,77	5.823.217,54	6.854.960,27	13.383.073,43	12.183.831,95	-346.675,23	1.031.742,73	6.528.113,16	-1.199.241,48	-5,62	17,72	95,23	-8,96
Riscossioni													
- in conto competenza	6.077.148,11	14.821.809,52	22.608.224,71	20.396.378,53	35.897.438,32	8.744.661,41	7.786.415,19	-2.211.846,18	15.501.059,79	143,89	52,53	-9,78	76,00
- in conto residui	1.001.118,69	5.292.588,22	3.286.785,67	574.579,38	1.287.950,33	4.291.469,53	-2.005.802,55	-2.712.206,29	713.370,95	428,67	-37,90	-82,52	124,16
Tot.	7.078.266,80	20.114.397,74	25.895.010,38	20.970.957,91	37.185.388,65	13.036.130,94	5.780.612,64	4.924.052,47	16.214.430,74	184,17	28,74	19,02	77,32
Pagamenti													
- in conto competenza	5.860.867,64	13.488.774,60	16.030.403,87	18.411.998,40	33.614.933,33	7.627.906,96	2.541.629,27	2.381.594,53	15.202.934,93	130,15	18,84	14,86	82,57
- in conto residui	1.564.074,39	5.593.880,41	3.336.493,35	3.758.200,99	1.046.219,02	4.029.806,02	-2.257.387,06	421.707,64	-2.711.981,97	257,65	-40,35	12,64	-72,16
Tot.	7.424.942,03	19.082.655,01	19.366.897,22	22.170.199,39	34.661.152,35	11.657.712,98	284.242,21	2.803.302,17	12.490.952,96	157,01	1,49	14,47	56,34
Consistenza di cassa al 31.12	5.823.217,54	6.854.960,27	13.383.073,43	12.183.831,95	14.708.068,25	1.031.742,73	6.528.113,16	1.199.241,48	2.524.236,30	17,72	95,23	-8,96	20,72
Residui attivi													
- degli esercizi precedenti	836.376,60	853.534,10	467.879,06	1.241.834,06	631.777,06	17.157,50	-385.655,04	773.955,00	-610.057,00	2,05	-45,18	165,42	-49,13
- dell'esercizio	5.455.133,48	2.988.282,54	1.348.534,38	678.022,69	708.815,14	-2.466.850,94	-1.639.748,16	-670.511,69	30.792,45	-45,22	-54,87	-49,72	4,54
Tot.	6.291.510,08	3.841.816,64	1.816.413,44	1.919.856,75	1.340.592,20	-2.449.693,44	2.025.403,20	103.443,31	-579.264,55	-38,94	52,72	5,69	30,17
Residui passivi													
- degli esercizi precedenti	961.692,65	686.090,91	906.626,37	3.554.130,34	3.631.246,98	-3.121.152,41	220.535,46	2.647.503,97	77.116,64	-81,98	32,14	292,02	2,17
- dell'esercizio	6.031.075,94	4.180.418,32	6.842.258,65	1.162.924,39	1.059.779,32	-1.847.402,62	2.661.840,33	-5.679.334,26	-103.145,07	-30,65	63,67	-83,00	-8,87
Tot.	6.992.767,59	4.866.509,23	7.748.885,02	4.717.054,73	4.691.026,30	-4.968.555,03	2.882.375,79	3.031.830,29	-26.028,43	-50,52	59,23	39,13	-0,55
Conto sospesi					1.863.266,57	2.851.305,77							
Avanzo d'amministrazione	5.121.960,03	5.830.267,68	7.450.601,85	7.523.367,40	8.506.328,38	3.550.604,32	1.620.334,17	72.765,55	982.960,98	155,75	27,79	0,98	13,07

4 Considerazioni conclusive

L'analisi dei rendiconti relativi agli esercizi compresi tra il 2008 e ed il 2012 non ha messo in luce particolari criticità di carattere economico finanziario, visto che l'andamento delle voci relative ai risultati della gestione mostra una dinamica di crescita; infatti, escludendo alcuni importi di segno negativo come il disavanzo di competenza rilevato nel 2008 (-359.660,99 euro) ed il disavanzo economico presente nel 2010 (-444.203,01 euro), i restanti dati sono tutti positivi. In particolare le voci relative al saldo della situazione amministrativa (2,3 milioni nel 2008 e 8,5 milioni nel 2012), al patrimonio netto (16,7 milioni nel 2008 e 19,2 milioni nel 2012) e alla consistenza di cassa al 31/12 (5,8 milioni nel 2008 e 14,7 milioni nel 2012) presentano un incremento costante nel corso del quinquennio.

Tuttavia l'indagine sulle scritture contabili del F.A.P.P.S. ha evidenziato alcune anomalie e disallineamenti sintetizzate nei punti seguenti:

disallineamento dei dati, all'interno del rendiconto generale, tra rendiconto finanziario decisionale e rendiconto finanziario gestionale per tutto il quinquennio considerato (2008/2012);

non corrispondenza dei dati, relativamente ai soli rendiconti finanziari decisionali dei consuntivi che vanno dal 2009 al 2012, rilevati in un esercizio (ad esempio il 2009) con quelli, della stessa annualità, riportati nel rendiconto successivo;

nello stato patrimoniale del 2010 la voce "residui attivi" dell'attivo circolante risulta a zero; mentre nel patrimonio del 2011, in cui viene riportato anche l'esercizio precedente (2010), la medesima voce risulta collocata in bilancio per un importo pari a 1.816.413,44 euro. L'ente in merito a questo punto ha specificato che trattasi di mero errore materiale dato che nella copia del rendiconto generale inviato alla Corte dei Conti, è stato inserito uno schema patrimoniale non definito;

non corrispondenza dei dati, per l'intero quinquennio, tra quanto dichiarato nel conto economico per la voce "per il personale", costantemente valorizzata, e quanto esposto nel rendiconto finanziario, dove, la suddetta voce non viene riportata;

l'incremento, nelle entrate in conto capitale, relativo alla voce "Alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti", che da zero euro nel 2011 passa a 16.395.500 nel 2012, non trova nessun commento nella nota integrativa;

non corrispondenza dei dati, nelle spese correnti, tra il totale della voce "Uscite per prestazioni istituzionali" riportato nel conto consuntivo degli esercizi 2011

(1.153.758 euro) e 2012 (1.448.003 euro) e quello riportato alla pagina 7 della nota integrativa dell'esercizio 2012 (1.096.552 euro nel 2011 e 1.395.207 euro nel 2012);

non corrispondenza, nell'esercizio 2011, delle partite di giro (15.027.157 nelle entrate; 15.008.965 nelle spese);

introduzione, nel quadro della situazione amministrativa degli esercizi 2011 e 2012, della voce "Conto sospesi" che non viene commentata nelle note integrative degli esercizi su indicati (1.863.267 euro nel 2011 e 2.851.306 euro nel 2012).

Si invita quindi l'Ente, per quanto sopra esposto, ad una maggiore attenzione ed accuratezza nella redazione dei documenti contabili al fine di sanare, a partire dall'esercizio 2013, le anomalie riscontrate.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "M. Mazzoni".